

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2015-2016

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Direzione

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Direttore: prof. Ennio Triggiani

e-mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it

e-mail certificata: direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it

(personale: ennio.triggiani@uniba.it)

-%-%-%-%

Consiglio di interclasse

Coordinatore: prof. Daniele Petrosino

e-mail: didattica.scienzepolitiche@uniba.it

(personale: daniele.petrosino@uniba.it)

-%-%-%-%

Area Amministrativa

Piazza Cesare Battisti, 1 - 70122 Bari

Segretario Amministrativo: Dott. Vito Buono

e-mail: vito.buono@uniba.it; direzione.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080 571 7253; fax 080 571 7272

-%-%-%-%

Area Didattica

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Capoarea: Dott.ssa Maria Dolores De Finis

e-mail: mariadolores.definis@uniba.it; didattica.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080/571.7809; 080 571 7802; 080 571 7709 fax 080.571 7722

-%-%-%-%

Area Ricerca

Piazza Cesare Battisti, 1 - 70122 Bari

Capoarea: Dott. Vito Buono

e-mail: vito.buono@uniba.it

tel. 080 571 7253; fax 080 571 7272; 080571757

**Area Servizi di sostegno agli Studenti
(Orientamento, Tirocini, Stage, Tutorato, Erasmus)**

Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Capoarea: Dott.ssa Maria Dolores De Finis

e-mail: mariadolores.definis@uniba.it; didattica.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080 571 7704; 080 571 7744 fax 080.571 7722

Orientamento - Referente prof.ssa Anna Paterno - tel. 080/571 7547 anna.paterno@uniba.it

Tutorato - Referente prof. Daniele Petrosino - tel. 080/571 8034 daniele.petrosino@uniba.it

Erasmus - Referente prof.ssa Valeria Di Comite - Tel. 080/5717776 valeria.dicomite@uniba.it

-%-%-%-%

Segreteria studenti

Palazzo Ateneo ingresso di Via Nicolai, I piano

P.zza Umberto I, n.1 - 70121 Bari

Responsabile: Sig.ra Maria Esposito - e-mail: maria.esposito@uniba.it

tel. +39 080/571 4321 – 080 571 4358 – 080 571 4247 – 080 571 4384

fax: +39 080 571 4896

L'Offerta Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari, per l'a.a. 2015-16, si articola nei seguenti Corsi di laurea di I livello e II livello in conformità al DM n. 270/04:

Corsi di laurea di I livello

- [L-16 Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata \(SAPP\)](#)
- [L-36 Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei \(SPRISE\)](#)
- [L-39 Scienze del Servizio Sociale \(SSS\)](#)

Corsi di laurea di II livello

- [LM-52 Relazioni Internazionali \(RI\)](#)
- [LM-63 Scienze delle Amministrazioni \(SA\)](#)
- [LM-87 Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale \(PPIS\)](#)

Presentazione

Una formazione di qualità per i componenti delle future classi dirigenti del Mezzogiorno e per i professionisti dell'assistenza sociale.

I Corsi di Scienze Politiche sono stati tradizionalmente concepiti nell'Università di Bari per assicurare agli studenti una formazione volta ad analizzare, comprendere e spiegare i meccanismi della vita politica e della società. In tale prospettiva, essi sono stati progettati sin dall'origine con taglio interdisciplinare, con insegnamenti riconducibili ad aree scientifiche estremamente diversificate: l'economica, la giuridica, la linguistica, la politologica, la sociologica, la statistica e la demografica.

A Bari è stato possibile perseguire con successo questo obiettivo grazie alla storica compresenza di scuole di studiosi operanti nelle predette aree scientifiche, che sin dagli anni '70 hanno imparato a collaborare proficuamente tra loro, stimolati dalla spinta culturale impressa da grandi Maestri del tempo. Anche grazie a questa importante tradizione culturale gli studenti di Scienze Politiche di Bari hanno così da sempre potuto godere di Corsi che hanno permesso loro di acquisire conoscenze idonee a sviluppare elevate capacità di comprensione e valutazione critica dei fenomeni socio-economici e politico-istituzionali. La formazione acquisita ha assicurato loro una partecipazione attiva alla vita civile e politica, ed i diplomi rilasciati hanno garantito un'efficace ingresso nel mondo dell'impiego, anche se tale giudizio va oggi rapportato alla grave crisi occupazionale che affligge ormai da tempo il nostro Paese.

Con riferimento alla programmazione dei Corsi per l'a.a. 2015-16, l'impegno del nuovo Dipartimento di Scienze Politiche è stato quello di rafforzare l'utilizzo del metodo interdisciplinare, al fine di valorizzare la capacità di leggere, interpretare e trattare i complessi fenomeni politico-sociali della nostra contemporaneità; ma al tempo stesso si è cercato di rendere il percorso formativo più attento alle novità politiche, economiche, sociali e istituzionali prodottesi negli anni più recenti. Nel rispetto delle tabelle ministeriali, ma sfruttando ampiamente l'autonomia concessa alle singole Università, si è così promossa una offerta didattica nei tre ambiti tradizionalmente riservati agli studenti di scienze politiche: le relazioni internazionali, le scienze dell'amministrazione e le scienze del servizio sociale, arricchendoli con materie tipiche di una formazione moderna e dinamica.

Quanto al primo versante (Corso di laurea triennale di Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei – SPRISE – e Corso di Laurea Magistrale di Relazioni internazionali – RI), si è mirato a rafforzare le conoscenze in materia di internazionalizzazione delle relazioni statuali, di globalizzazione e multiculturalità, nonché quelle linguistiche, mirando a formare studenti pronti ad affrontare un mercato del lavoro – privato e pubblico – sempre più esigente nella richiesta di giovani di qualità da inserire non soltanto nelle carriere diplomatiche, ma anche, in generale, in attività private e pubbliche proiettate in una dimensione internazionale.

Sul secondo versante (Corso di laurea triennale di Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata – SAPP – e Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione – SA) si è cercato di irrobustire il bagaglio di conoscenze non solo giuridiche ma anche socio-organizzative e gestionali relative alle amministrazioni private e pubbliche, valorizzando finanche i profili etici ed ambientali necessari per una moderna ed efficace esperienza manageriale, oltretutto quelli linguistici. Pure in questo caso, l'obiettivo è quello di dar vita ad un'offerta formativa di tipo manageriale di elevata qualità, volta ad assicurare la creazione di potenziali figure dirigenziali idonee ad essere inserite con successo in un mondo del lavoro sempre più competitivo.

Infine, sul terzo versante (Corso di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale – SSS – e Corso di laurea Magistrale Progettazione delle politiche di inclusione sociale – PPIS), oltre a promuoversi un maggiore dialogo con il mondo esperienziale collegato alla professione di assistente sociale, si è mirato ad approfondire la conoscenza degli studenti rispetto a materie rilevanti al fine di fronteggiare le esigenze di sostegno e protezione delle nuove forme di debolezza sociale emergenti dalla società in evoluzione.

Al fine di rendere ancora più effettivo l'intento innovativo perseguito con la nuova offerta formativa, ad esso si affianca l'esperienza di iniziative seminariali di approfondimento delle tematiche oggetto di insegnamento, attuata in passato tramite i "Seminari di Scienze politiche". In tale prospettiva si promuove una partecipazione effettiva ed attiva di tutti gli studenti a tali iniziative, mediante la valorizzazione del loro rilievo ai fini della carriera di studi.

Dal punto di vista delle strutture destinate ad ospitare i corsi, con la nascita del Dipartimento è stato attivato un nuovo sito-web interattivo integrato nel sistema generale dell'Università di Bari, nel quale vengono raccolte con aggiornamento *just in time* tutte le informazioni necessarie per la partecipazione dello studente alla vita universitaria. Nelle Aule è stata, inoltre, progressivamente migliorata la qualità degli strumenti audiovisivi e sono stati rinnovati in parte i loro arredi.

A partire dall'anno accademico 2013-4 è stato, infine, messo a disposizione degli studenti un grande locale per ritrovarsi e godere delle pause di lavoro, mentre è in fase di completamento l'installazione di due piccoli laboratori linguistici, funzionali ad una didattica linguistica avanzata per gli studenti delle Lauree Magistrali (SA e RI) e di una sala per l'utilizzo di strumenti informatici. E' in programma infine il miglioramento dei collegamenti *wi-fi* nella maggior parte dei locali del predetto stabile, ed ancora il recupero di spazi in cui istituire ulteriori posti-studio.

Nell'anno 2015-2016 saranno disponibili nuove aule e sale di lettura che renderanno ancor più fruibile per gli studenti l'attività didattica e di studio.

Questo sforzo, anche di tipo economico, sarà auspicabilmente in grado di assicurare una più gradevole frequentazione dei locali del Dipartimento da parte degli studenti, accrescendo le occasioni sia per una migliore organizzazione del loro studio sia per una più intensa socializzazione di qualità.

Infine di grande rilevanza è la collaborazione che con grande beneficio si realizza tra le rappresentanze degli studenti e gli organi del dipartimento in cui essi sono presenti, e che consente alle istanze studentesche di essere adeguatamente considerate e al dipartimento nel suo insieme di crescere in un clima di dialogo.

Buon lavoro dunque a tutti i nostri vecchi e nuovi studenti.

CORSO DI LAUREA DI II LIVELLO IN
PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - PPIS
CLASSE DI LAUREA LM-87
A.A. 2015-2016

Dipartimento	Scienze Politiche
Classe	LM-87
Tipologia di corso	Laurea di durata biennale
Nome del CORSO	Progettazione delle politiche di inclusione sociale
Nome del CORSO IN INGLESE	Design of the Politics of Social Inclusion
Sede Didattica	Bari
Coordinatore Corso di studi	Prof. Daniele Petrosino – daniele.petrosino@uniba.it
Segreteria didattica	Responsabile Dott.ssa Maria Dolores De Finis Sede Via Suppa, 9 – Bari Tel. 080/5717809 Fax 080/5717722 Email mariadolores.definis@uniba.it
Segreteria Studenti	Responsabile Sig.ra Maria Esposito Sede Via Nicolai, n. 1 - Palazzo Ateneo - Bari

Tel. 080/5714321/4358

Fax 080/5714896

Email maria.esposito@uniba.it

Indirizzo internet del Cds

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Il Corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (Classe LM-87) è finalizzato all'acquisizione di capacità di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali; di coordinamento di progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale ed a tutela dei soggetti deboli; di valutazione e monitoraggio dei progetti realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestione dell'informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi del disagio e della cittadinanza sociale.

Esso privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, nonché l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State.

I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, case di riposo) e nel Terzo settore. Essi possono inoltre sostenere l'Esame di Stato per l'accesso alla cat. A della professione di assistente sociale specialista, nonché esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza e della ricerca sociale.

**Requisiti di ammissione
(modalità di accesso al corso)**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale:

- a) i laureati presso l'Università di Bari e presso gli altri atenei in tutti i corsi di laurea della classe L-39 Scienze del servizio sociale e nella classe 6 del DM 509 (ex classe 6);
- b) i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze del Servizio Sociale (già equiparata alla laurea specialistica);
- c) i diplomati in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, coloro che sono in possesso di titolo di assistente sociale convalidato presso le Università;
- d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero,

considerato equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

L'adeguatezza della preparazione degli studenti sarà verificata dalla Giunta del Corso di Studio/Consiglio di interclasse attraverso l'analisi del curriculum formativo e in particolare dei contenuti degli esami sostenuti nelle lauree e nei diplomi indicati dal punto a) al punto d) nell'ambito dell'area professionale del servizio sociale. La preparazione personale sarà verificata attraverso la seguente modalità: gli studenti con un voto di laurea uguale o superiore a 90/110 sono considerati in possesso dei requisiti di accesso, coloro che hanno un voto inferiore dovranno sostenere un colloquio con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Riconoscimento attività pregresse o di crediti formativi La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano di studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-87), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Massimo numeri dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14) Il Corso di studi potrà riconoscere, secondo la normativa vigente, ulteriori CFU, previa valutazione da parte della Giunta di Interclasse, per:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
- altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

Regole di presentazione dei Piani di studi individuali Non si presentano piani di studi individuali

Organizzazione delle attività didattiche

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Gli insegnamenti a moduli, previsti nei corsi di laurea magistrale, possono avere durata annuale.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tipologia F (Stage/tirocinio), con 25 ore di attività formative;

per altre attività di tipologia F, con

- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili),
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

E nella misura di 0,25 cfu fino ad 8 ore per:

- partecipazione a seminari e convegni.

Calendario didattico

Le attività didattiche relative al I semestre hanno inizio la terza settimana di settembre e terminano la prima settimana di dicembre per complessive 13 settimane.

Le attività didattiche relative al II semestre hanno inizio l'ultima settimana di febbraio e si concludono entro la prima settimana di giugno per complessive 13 settimane.

Non sono previsti obblighi di frequenza e blocchi d'iscrizione.

Verifiche dell'apprendimento

La verifica del profitto avviene attraverso prove di esame orale e/o scritto che consistono nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è ordinariamente di 8 appelli, straordinariamente per l'anno 2015-2016 è stato introdotto un ulteriore

appello in via sperimentale, a questi appelli si aggiungono 2 appelli straordinari destinati esclusivamente agli studenti in debito di un solo esame e agli studenti fuori corso e limitatamente all'appello di ottobre/novembre agli studenti che hanno terminato il secondo anno di corso.

I periodi previsti sono:

- gennaio/febbraio;
- marzo/aprile (appello straordinario);
- giugno/settembre;
- ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un solo esame e agli studenti che hanno terminato il secondo anno di corso);
- dicembre.

Prova finale e conseguimento titolo

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri, secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco "tipico" del settore formativo di cui si tratta. Per gli studenti immatricolati per la coorte 2015/2018 il valore della prova finale è di CFU 16.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, e novembre.

Sociologi

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi.

L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinata al superamento del relativo esame di Stato.

Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza e ricerca sociale.

competenze associate alla funzione:

metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali;

- discipline giuridiche ed economiche in riferimento al Welfare State;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali.

I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nel:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Obiettivi formativi specifici del corso

L'istituzione del Corso di laurea magistrale nella Classe LM-87 ha risposto ad una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di studi triennale in servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università di Bari la propria formazione. Analoga sollecitazione è venuta dall'Ordine degli assistenti sociali affinché si potesse elaborare un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A del relativo Albo professionale).

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Quest'ultimo privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, nonché l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State.

Il Corso di Laurea Magistrale offre un servizio di tirocinio curricolare. A tal fine sono state attivate delle convenzioni con le principali istituzioni locali (Comuni, Province, Prefetture, uffici regionali), nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali.

Il tirocinio, svolto a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro, coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato in tali servizi. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il Corso di Laurea Magistrale ha lo scopo di formare uno specialista in grado esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Il Laureato in Progettazione delle Politiche di Inclusione sociale si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di leggere ed interpretare i fenomeni sociali, ma anche per la sua capacità di sperimentare programmi di intervento a tutela dei soggetti deboli e modalità innovative di relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni territoriali competenti.

Autonomia di giudizio

Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca sociologica. Sulla base delle sue capacità di analisi e verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza, egli è in grado di progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio nonché di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio (familiare, minorile, sociale). Egli sa inoltre progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio e della cittadinanza sociale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, le attività di tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro; conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e

mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;
coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto.

Le abilità comunicative-relazionali di ascolto e mediazione sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate prevalentemente nell'esperienza di tirocinio nonché tramite la redazione della tesi finale .

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di tirocinio e della discussione della prova finale. Per quanto riguarda il tirocinio quest'ultimo, è valutato dai supervisori che seguono i tirocinanti sul campo.

Capacità di apprendimento

Il laureato del Corso di studio magistrale è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) che a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).

La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con

riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali

all'esperienza di tirocinio, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di tirocinio, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento.

Modalità di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Quadro generale delle attività formative
Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (PPIS LM-87)
a.a. 2015-16

PRIMO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area sociologica	SPS/07 - Metodi e tecniche della ricerca sociale	7	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/09 – Diritto regionale e degli enti locali	8	CARATTERIZZANTE
Area economica	SECS-P/02 – Politica economica, sociale e del lavoro	8	CARATTERIZZANTE
Area statistica	SECS-S/04 – Demografia sociale	6	AFFINE
Area politologica	SPS/02 – Storia dell'idea del Welfare State o SPS/02 Sovranità e culture politiche della cittadinanza	7	CARATTERIZZANTE
Area complementare al servizio sociale	M-PED/01 Processi educativi per l'inclusione sociale	7	CARATTERIZZANTE
-	Disciplina a scelta dello studente ⁽¹⁾	8	ALTRE
-	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ⁽²⁾	1	ALTRE

SECONDO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area sociologica	SPS/ 07 Programmazione e valutazione delle politiche sociali –	8	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/20 – Cittadinanza e diritti umani o IUS/17 – Diritto penale minorile	6	AFFINE
Area politologica	SPS/01 Etica pubblica e solidarietà sociale o SPS/01 Elementi di scienza politica e filosofia sociale	7	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/01 e IUS/07 – Persone, famiglia e sicurezza sociale ⁽³⁾ 2 moduli: IUS/01 Diritto di famiglia CFU 7 e IUS/07 Sicurezza sociale e categorie sotto protette CFU 7	14	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/14 – Politiche sociali delle organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea	7	CARATTERIZZANTE
-	Tirocinio ⁽⁴⁾	10	ALTRE
-	Prova finale	16	ALTRE

NOTE:

⁽¹⁾ “Disciplina a scelta dello studente”:

Gli 8 CFU previsti per la **“Disciplina a scelta dello studente”** possono essere conseguiti sostenendo esami di II livello previsti presso qualunque corso di studio dell’Ateneo, in particolare, i medesimi crediti possono essere ottenuti anche seguendo i sottoelencati corsi specificatamente attivati per il Corso di Studio LM-87:

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU
Area giuridica	IUS/20 – Teoria dei diritti umani	8
Area giuridica	IUS/13 Tutela internazionale dei diritti umani	8
Area sociologica	SPS/07 – Sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali	8

⁽²⁾ **“Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro “**

Nell’ambito del Corso di studio è prevista la possibilità di svolgere attività diverse dalle lezioni.

Il CdS in PPIS riserverà – ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente – 1 CFU per attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell’Unione europea.

Il Corso di Studi ha regolamentato anche le altre tipologie ammissibili, le modalità di accertamento dell’attività svolta e la procedura di accreditamento.

Tutte le attività di seguito elencate necessitano del riconoscimento da parte del Corso di Studi, con indicazione del credito o frazione di credito attribuibile, previa certificazione ufficiale dell’attività svolta:

1. Attività seminariale

Ogni singola attività seminariale, partecipazione a convegni e corsi di vario genere fino a 8 ore comporta l’acquisizione di 0,25 CFU.

2. Ulteriori conoscenze linguistiche

Ulteriori conoscenze linguistiche sono prese in considerazione, nel limite massimo di 1 CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (disponibile sul sito internet del MIUR).

3. Abilità informatiche

Previa domanda alla Segreteria studenti, Possono essere riconosciute abilità informatiche nei limiti massimo di 1 CFU.

4. Attività svolta all’estero nell’ambito del programma Socrates-Erasmus (o assimilabili).

Tali attività, ivi compresi gli esami superati non trasformabili direttamente in esami previsti dal Corso di Studi, sono prese in considerazione nel limite massimo di 1 CFU.

5. Attività presso soggetti pubblici e privati

Sono prese in considerazione conoscenze e abilità professionali certificate, nel limite massimo di 1 CFU.

6. Servizio civile

Sono prese in considerazione attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio civile, nel limite massimo di 1 CFU.

7. Viaggi studio all'estero

Viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento di Scienze Politiche e realizzati col patrocinio dell'Università, possono valere massimo 1 CFU con la certificazione del docente.

⁽³⁾ **Gli insegnamenti a moduli possono avere durata annuale.**

⁽⁴⁾ **“Tirocinio”**

Gli studenti di questo corso acquisiscono attraverso il tirocinio, che sarà svolto presso enti pubblici, privati e del settore no-profit in cui è presente il Servizio sociale Professionale, un'adeguata esperienza delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e sperimentano le metodologie di intervento apprese dallo studio delle discipline.

Studenti impegnati a tempo parziale

Per questo corso di laurea è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, lo studente lavoratore o comunque impossibilitato, per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, alla frequenza a tempo pieno delle attività didattiche, può optare per il seguente percorso formativo articolato in 4 anni:

PRIMO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
SPS/07 - Metodi e tecniche della ricerca sociale	7	CARATTERIZZANTE
IUS/09 – Diritto regionale e degli enti locali	8	CARATTERIZZANTE
SPS/02 – Storia dell'idea del Welfare State o SPS/02 Sovranità e culture politiche della cittadinanza	7	CARATTERIZZANTE
Disciplina a scelta dello studente	8	ALTRE

SECONDO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
SECS-P/02 – Politica economica, sociale e del lavoro	8	CARATTERIZZANTE
SECS-S/04 – Demografia sociale	6	AFFINE
M-PED/01 Processi educativi per l'inclusione sociale	7	CARATTERIZZANTE
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	ALTRE

TERZO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
SPS/07 – Programmazione e valutazione delle politiche sociali	8	CARATTERIZZANTE
IUS/20 – Cittadinanza e diritti umani o IUS/17 – Diritto penale minorile	6	AFFINE
SPS/01 Etica pubblica e solidarietà sociale o SPS/01 Elementi di scienza politica e filosofia sociale	7	CARATTERIZZANTE
IUS/01 e IUS/07 – Persone, famiglia e sicurezza sociale 2 moduli: IUS/01 Diritto di famiglia CFU 7 e IUS/07 Sicurezza sociale e categorie sotto protette CFU 7	14	CARATTERIZZANTE

QUARTO ANNO

ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
IUS/14 – Politiche sociali delle organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea	7	CARATTERIZZANTE
Tirocinio	10	ALTRE
Prova finale	16	ALTRE